

ATTO N. DD 135 DEL 07/05/2026

AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
AREA SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: REGOLAMENTO DI VIGILANZA ATERSIR (DELIBERAZIONE CAMB/2025/60). APPROVAZIONE INDICAZIONI APPLICATIVE SULLE MODALITA' DI INDICAZIONE DELL'AGENTE ACCERTATORE NEI VERBALI DI ACCERTAMENTO E CONTESTAZIONE DELLE VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI RACCOLTA E CONFERIMENTO RIFIUTI.

IL RESPONSABILE DI AREA

Visti:

- la L.R. 23/12/2011, n. 23 e ss.mm.ii., recante “*Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente*”, che con decorrenza dal 1 gennaio 2012 istituisce l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR);
- lo Statuto dell'Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e ss.mm.ii;
- il *Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi*, approvato con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 17 del 27 aprile 2020;
- la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 72 del 18 luglio 2022, di ridefinizione della macro struttura organizzativa dell'Agenzia, così come modificata dalla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 74 del 26 luglio 2023;
- la determinazione n. 200 del 29 agosto 2023, con la quale il Direttore ha approvato il nuovo funzionigramma dell'Agenzia;
- la determinazione n. 176 del 16 giugno 2025, con la quale il Direttore dell'Agenzia ha conferito allo scrivente, Paolo Carini, l'incarico di dirigente dell'Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., *T.U. sull'ordinamento degli EE.LL.*;
- la determinazione n. 26 del 29 gennaio 2026, “*Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 (art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021)*”;

visti inoltre:

- la Legge 24 novembre 1981, n. 689 – art. 14 (Contestazione e notificazione);
- il D.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39 – art. 3, comma 2, in materia di sistemi informativi automatizzati nelle pubbliche amministrazioni;
- il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) – in materia di principi di minimizzazione e accountability





considerato che:

- il Consiglio d'Ambito con Delibera n. 51 del 26 luglio 2016 ha approvato il "Regolamento avente ad oggetto l'attività di vigilanza in materia di raccolta e conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e sistema sanzionatorio"- il cui testo era stato condiviso con ANCI e con i Comuni - avente ad oggetto l'attività di accertamento delle sanzioni da svolgersi tramite servizi di vigilanza volontaria propri dei Comuni o avvalendosi di personale del gestore del servizio di gestione integrata rifiuti;
- successivamente il Regolamento ha subito vari aggiornamenti, da ultimo con Deliberazione n. 60 del 2 dicembre 2025, con approvazione del "Regolamento avente ad oggetto l'attività di vigilanza in materia di raccolta e conferimento dei rifiuti da parte degli utenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani e in materia di violazioni dei regolamenti sulla tariffa puntuale dei rifiuti urbani avente natura corrispettiva, di cui all'art. 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. (Aggiornamento 2025)";
- con la medesima Deliberazione è stata inoltre approvato apposito documento recante "Posizione interpretativa in ordine all'applicazione del Regolamento a seguito della modifica dell'art. 255 D.lgs. 152/2006 ad opera del D.L. 116/2025";

dato atto che, con comunicazione acquisita al protocollo dell'Agenzia n. 4589 del 26/03/2026, i Gestori del Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (SGR), tramite Confservizi-ER, hanno fatto pervenire all'Agenzia una proposta di cui si sintetizzano i contenuti:

- gli Agenti Accertatori, dipendenti dei Gestori del SGR, che esercitano le attività di vigilanza e accertamento previste dalla legge regionale 16/2015 e dal Regolamento ATERSIR aggiornato da ultimo con deliberazione CAMB/2025/60, hanno segnalato di aver subito episodi di minacce, intimidazioni e aggressioni verbali, resi possibili anche dal fatto che il nominativo riportato sul verbale di accertamento consente, tramite ricerche online e social network, la risalita al luogo di residenza, di lavoro o ad altre informazioni personali, con aumento del rischio per l'incolumità degli operatori;
- stante la gravità della situazione i Gestori chiedono ad ATERSIR di valutare e consentire - tramite apposito indirizzo/linea applicativa e modifica del Regolamento ATERSIR CAMB/2025/60 - l'utilizzo di un "codice univoco" identificativo dell'Agente accertatore, da riportare nei verbali di contestazione in sostituzione del nominativo in chiaro, ferma restando la piena identificabilità dell'Agente tramite apposito sistema di corrispondenza univoca detenuto dall'Autorità competente;

valutato che la proposta presentata sia condivisibile, in particolar modo in considerazione del fatto che la modifica richiesta viene effettuata per la necessità di proteggere l'incolumità personale degli Agenti accertatori, e, purché sia sempre garantita la possibilità di altrimenti risalire all'Agente in caso di contestazione o necessità istruttoria (in base a un principio ormai consolidato nella Giurisprudenza della Corte di Cassazione);

ritenuto pertanto opportuno adottare apposito documento recante "Indicazioni applicative del Regolamento di Vigilanza ATERSIR approvato con Deliberazione CAMB/2025/60 con riferimento alla possibilità di inserire, nei verbali di accertamento e contestazione delle violazioni amministrative in materia di raccolta e conferimento rifiuti, l'indicazione dell'Agente Accertatore mediante codice univoco in luogo delle generalità in chiaro, garantendo comunque la piena identificabilità e il diritto di difesa";

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-*bis* del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di adottare apposito documento recante "Indicazioni applicative del Regolamento di Vigilanza ATERSIR approvato con Deliberazione CAMB/2025/60 con riferimento alla possibilità di inserire, nei verbali di accertamento e contestazione delle violazioni amministrative in materia di raccolta e conferimento rifiuti, l'indicazione dell'Agente Accertatore mediante codice univoco in luogo delle generalità in chiaro, garantendo comunque la piena identificabilità e il diritto di difesa" allegato al presente atto;
2. di procedere alla pubblicazione del documento di cui al punto 1 sul sito dell'Agenzia nella pagina dedicata al Corso agenti ispettori volontari;
3. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto;
4. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti.

AREA SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI

IL RESPONSABILE DI AREA

Firmato digitalmente
Paolo Carini



Si dichiara che sono parte integrante del presente atto gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo della proposta sopra riportato:

1. Indicazioni_applicative_Regolamento_verbali_anonimi_DEF.pdf



1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta la proposta